
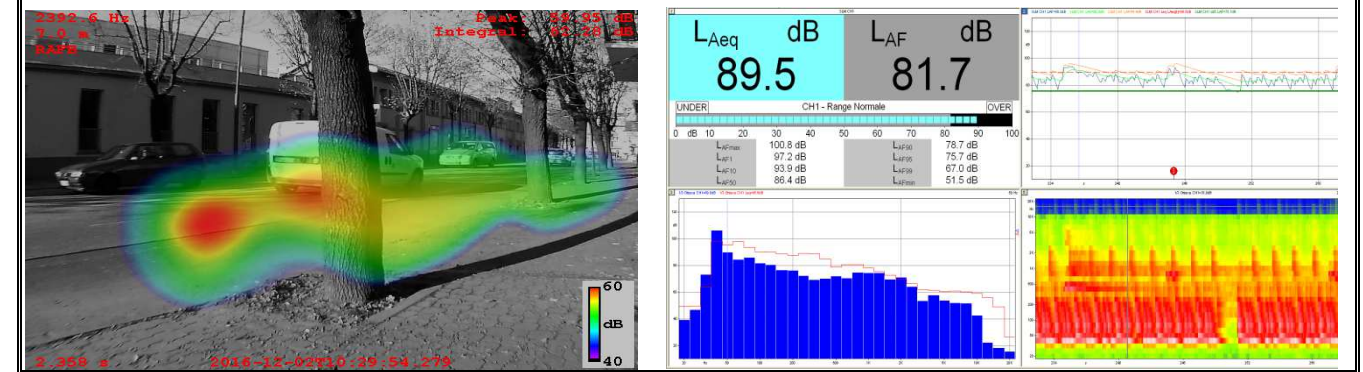


	COMUNE DI TORINO
	PROVINCIA DI TORINO
	VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA INERENTE AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO AREA "ex IFAS" AREA M1 CON PRESCRIZIONI PARTICOLARI "37 SEXIES UNIONE SOVIETICA"



COMMITTENTE:	Filadelfia s.r.l. Via Carducci n. 28 15057 Tortona (AL)		
DATA:	FIRMA E TIMBRO:	CODICE ELABORATO:	
10/06/2019		BOSIAM_2019GIU10 _C.A._02	
REVISIONE: 00 EMISSIONE			

INDICE

1. PREMESSA 2

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO 3

3. STUDIO DELLE SORGENTI SONORE AMBIENTALI..... 4

4. STUDIO DELLA CARTOGRAFIA VIGENTE 4

5. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA 5

6. CONCLUSIONI E GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' ACUSTICA 7

7. ALLEGATI 7

1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto la verifica di compatibilità dell'area oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato, con il piano di classificazione acustica vigente, ai sensi delle leggi:

- L.R. n. 52 del 20/10/2000 art. 6 comma 3 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”
- D.G.R. n. 85/3802 del 06/08/2001 “Criteri per la classificazione acustica del territorio”.

Per la definizione delle caratteristiche acustiche ambientali dell'area sono state applicate le seguenti fonti normative:

- n. 447 del 26/10/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” con successive modifiche ed integrazioni previste dal D. lgs n. 42 del 17/02/2017
- D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione delle sorgenti sonore”
- D.M. 16/03/1998 “Rilevamento e misurazione inquinamento acustico”
- D.P.R. 30/03/2004 n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”.

Su tali norme sono basate la “Valutazione Previsionale del Clima Acustico” e la “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico”, richiamate integralmente in questa fase, in termini di elaborazioni e conclusioni.

L'elaborato è inerente al Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di impianti commerciali e residenziali, nell'area “ex Ifas”, area M1 con prescrizioni particolari “37 sexies Unione Sovietica”,sita nel comune di Torino (TO), corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, via Tunisi, via Arduino.

La verifica è volta a valutare la compatibilità dell'area, con l'azzoneamento riconosciuto dal piano di classificazione acustica vigente e con i livelli ambientali ad oggi presenti.

In data 30 Novembre – 01 Dicembre 2018 lo scrivente tecnico acustico (abilitato con Determina Dirigenziale n. 297 del 04/11/2005), ha effettuato n. 2 sopralluoghi presso l'area di cui sopra per:

- effettuare un'indagine di clima acustico mediante uno stazionamento fonometrico della durata di n. 24 ore
- effettuare un'indagine di clima acustico mediante n. 4 campionamenti fonometrici della durata di n. 90 minuti circa assistiti, dislocati nell'estesa area di studio
- reperire il maggior numero di informazioni per redigere la presente.

Le planimetrie architettoniche e le indicazioni inerenti la tipologia edilizia e distributiva sono state fornite dai progettisti delle opere, quali:

ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEL CODICE ELABORATO

Si riporta nel seguito il codice ed una tabella delle informazioni nella sequenza indicata.

BOSIAM_2019GIU10_C.A._02

TECNICO	ANNO	MESE	GIORNO	TIPO DI PRATICA	PROGRESSIVO PRATICHE DAL 01/01/2019
Bosia Matteo	2019	Giugno	10	Valutazione Congruità Acustica	02

- studio tecnico “Bossolono s.r.l.”, con sede professionale nel comune di Torino (TO), via Villa Glori n. 11b, a firma dell’arch. Ubaldo Bossolono
- “Parc Studio”, con sede professionale nel comune di Asti (AT), corso Dante n. 59, a firma dell’arch. Massimo Burroni
- “CN Studio”, con sede professionale nel comune di Asti (AT), corso Alessandria n. 67, a firma dell’arch. Domenico Catrambone.

L’estratto del piano di classificazione acustica dell’area oggetto di studio, è stato reperito dal portale internet del comune di Torino (TO).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO

Descrizione del Piano Esecutivo Convenzionato

La fase progettuale in itinere prevede la redazione di un P.E.C. finalizzato alla divisione in n. 3 comparti edificatori con destinazione commerciale e residenziale, di varia superficie, quali:

- **Lotto n. 1** (oggetto di valutazione di impatto acustico)
- **Lotto n. 2** (oggetto di valutazione di impatto acustico)
- **Lotto n. 3** (oggetto di valutazione di clima e impatto acustico).

Segue una breve descrizione dedotta dalla relazione illustrativa allegata al progetto.

Lotto n. 1

Si prevede la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare con superficie interna di 2.500 mq; il fabbricato sarà a n. 1 piano fuori terra, con pianta rettangolare.

Il fabbricato sarà realizzato a sud – est del mappale.

Il lotto di intervento sarà completo di aree per:

- posteggio ad uso pubblico e privato
- verde privato

utili alle verifiche dei parametri urbanistici previsti dal P.R.G.C. e dalla normativa commerciale.

Lo stato attuale della progettazione urbanistica non rende cogente il dimensionamento degli impianti fluidomeccanici; per completezza formale sono stati inseriti nel modello di calcolo configurazioni di impianti dedotte da altre prestazioni analoghe.

Lotto n. 2

Si prevede la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare con superficie interna di 2.300 mq; il fabbricato sarà a n. 1 piano fuori terra, con pianta rettangolare.

Il fabbricato sarà realizzato a nord – est del mappale.

Il lotto di intervento sarà completo di aree per:

- posteggio ad uso pubblico e privato

- verde privato

utili alle verifiche dei parametri urbanistici previsti dal P.R.G.C. e dalla normativa commerciale.

Lo stato attuale della progettazione urbanistica non rende cogente il dimensionamento degli impianti fluidomeccanici; per completezza formale sono stati inseriti nel modello di calcolo configurazioni di impianti dedotte da altre prestazioni analoghe.

Lotto n. 3

Si prevede la realizzazione di un edificio residenziale a n. 8 piani fuori terra, con pianta a forma trapezoidale, adiacente ad un fabbricato a n. 1 piano fuori terra con destinazione “attività di servizio alle persone e alle imprese”.

I beni saranno realizzati a nord del mappale.

Il lotto di intervento sarà completo di aree verdi private e ad uso pubblico.

Lo stato attuale della progettazione urbanistica non rende cogente il dimensionamento degli impianti fluidomeccanici; per completezza formale sono stati inseriti nel modello di calcolo configurazioni di impianti dedotte da altre prestazioni analoghe.

Dalla relazione illustrativa, emerge che i comparti edificatori saranno realizzati con la successione di tabella n. 1.

Tabella 1. Schema di edificazione lotti

FASE DI COSTRUZIONE	LOTTI DI INTERVENTO	DESTINAZIONE
N. 1	n. 1 – n. 2	Commerciali
N. 2	n. 3	Residenziale e A.S.P.I.

La modellazione acustica realizzata per la valutazione in oggetto, ha considerato tutti i ricettori nell’area di studio.

Segue un estratto qualitativo della planimetria architettonica di P.E.C.



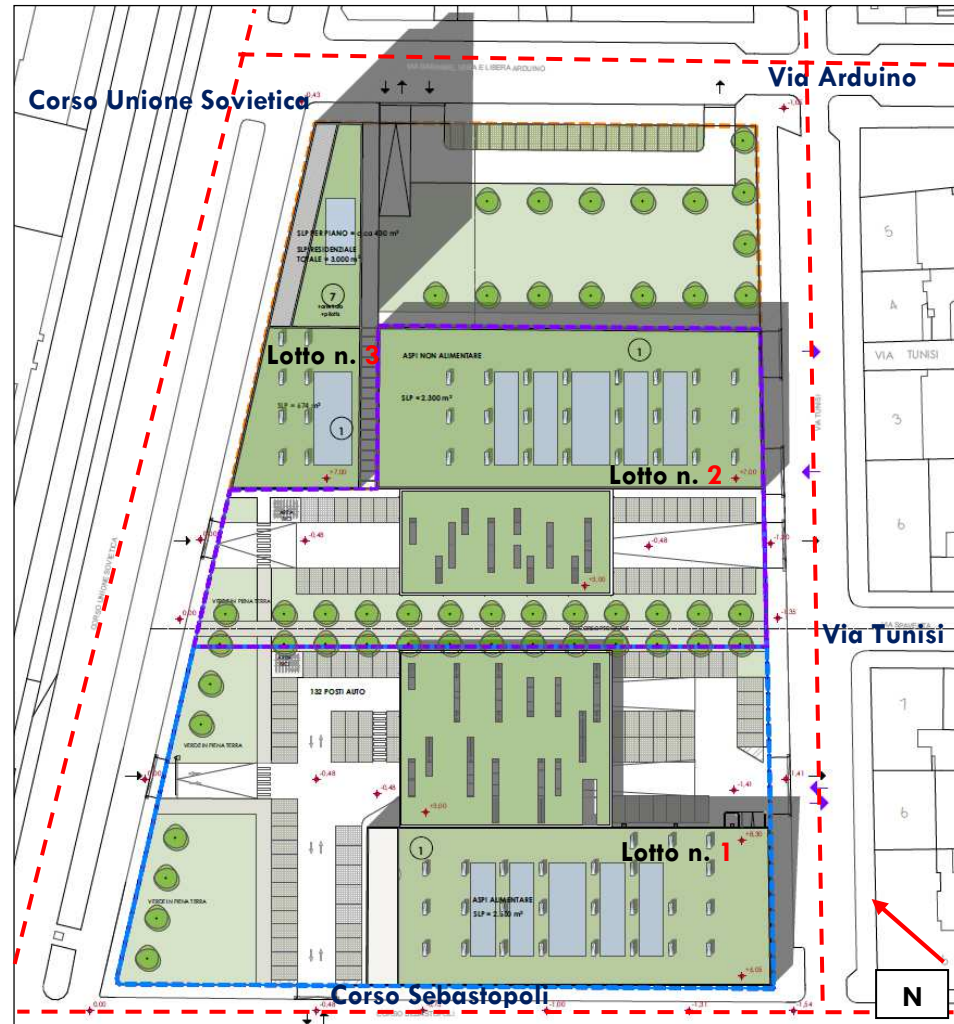


Figura 1. Estratto progetto architettonico: planimetria P.E.C.

3. STUDIO DELLE SORGENTI SONORE AMBIENTALI

Le sorgenti sonore ambientali

A seguito del sopralluogo effettuato e dall'analisi strumentale, emerge che le principali sorgenti sonore interessanti l'area, siano:

1. traffico veicolare lungo corso Unione Sovietica
2. traffico veicolare lungo via Arduino
3. traffico veicolare lungo via Tunisi
4. traffico veicolare lungo corso Sebastopoli
5. rumore generato da attività commerciali e artigianali nell'area di studio.

Per la caratterizzazione dei livelli sonori indotti, si rimanda alla “Valutazione Previsionale del Clima Acustico”.

4. STUDIO DELLA CARTOGRAFIA VIGENTE

Il piano di classificazione acustica del comune di Torino (TO), ha recepito l'area in oggetto in classe IV; segue un estratto planimetrico e della legenda di zonizzazione acustica.

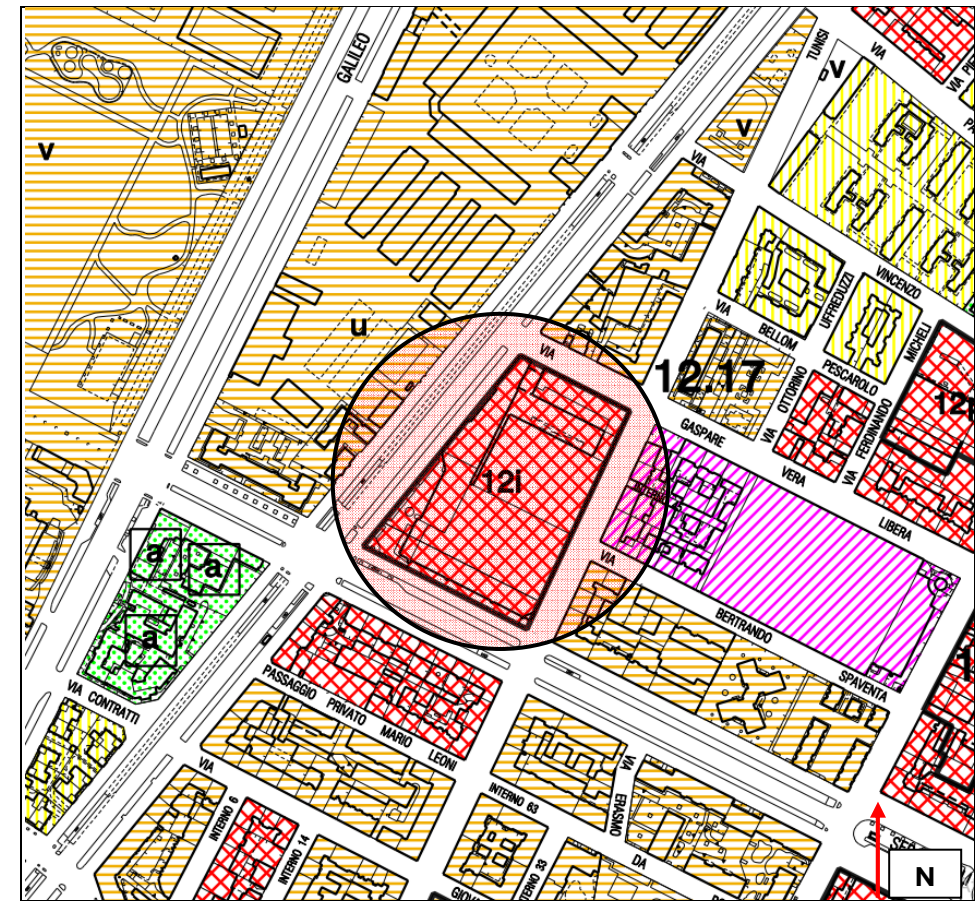


Figura 2. Piano di classificazione acustica: estratto planimetrico

	I - Aree particolarmente protette
	II - Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III - Aree di tipo misto
	IV - Aree di intensa attività umana
	V - Aree prevalentemente industriali
	VI - Aree esclusivamente industriali

Figura 3. Estratto Piano di Classificazione Acustica: legenda

Il D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione delle sorgenti sonore” prevede le seguenti destinazioni.

CLASSE IV AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

TABELLA “C”

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE – Leq in dB(A)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO*	NOTTURNO**
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45
III - Aree di tipo misto	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

I periodi riferimento si intendono:

* = Periodo diurno : dalle ore 06:00 alle ore 22:00

** = Periodo notturno : dalle ore 22:00 alle ore 06:00.

Il Piano Esecutivo Convenzionato non prevede il cambio dell'attuale classe acustica, in quanto le destinazioni di progetto risultano in linea con quanto previsto del D.P.C.M 14/11/1997.

5. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

La verifica è stata redatta ai sensi della normativa indicata al paragrafo n. 1; si riportano nel seguito i presupposti fondamentali seguiti.

Come indicato nell'art. 6 comma 3 della L.R. 52/2000, è vietato l'accostamento di aree i cui limiti differiscono per più di 5 dB.

Se ciò accade, a causa di preesistenti destinazioni d'uso, il Comune adotta un apposito piano di risanamento.

L'adiacenza di due aree caratterizzate da classi acustiche che differiscono tra loro per più di un salto di classe costituisce un “punto critico”.

Partendo quindi dall'area oggetto di variante, già oggetto di variante parziale al P.R.G.C. n. 253, si è eseguito il confronto con le classi confinanti.

Per i poligoni oggetto di verifica (la cui denominazione è unicamente relativa all'elaborato presente), sono state riportate tutte le “caratteristiche urbanistiche” e le “classi acustiche”.

Il confronto della classe attuale con quella riferita alla previsione urbanistica, permette di valutare la creazione di eventuali punti critici e di individuare possibili soluzioni.

Per semplificazione si è riportato quanto ottenuto nella tabella seguente, le cui colonne sono.

- Colonna n. 1 : vedi cartografia di cui agli elaborati di P.E.C.
- Colonna n. 2 : classe acustica prevista dal P.d.C.A. vigente
- Colonna n. 3 : nome aree oggetto di P.E.C.
- Colonna n. 4 : destinazione urbanistica del P.E.C.
- Colonna n. 5 : classe acustica P.d.C.A. del P.E.C.
- Colonna n. 6 : applicazione art. 6, comma 3, L.R. 52/2000
- Colonna n. 7 : possibili varianti o soluzioni legate al P.R.G.C.
- Colonna n. 8 : possibili varianti o soluzioni legate al P.d.C.A.
- Colonna n. 9 : giudizio di verifica finale di congruità.

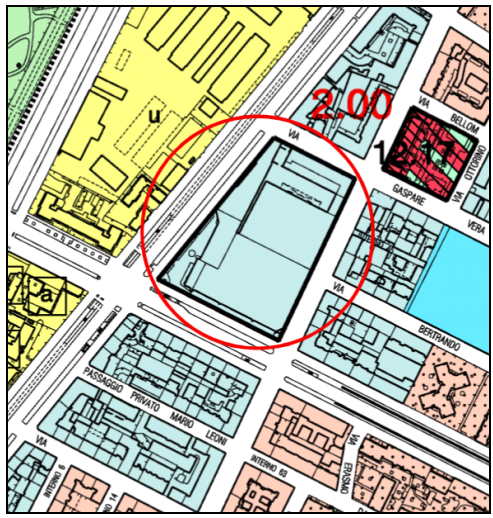
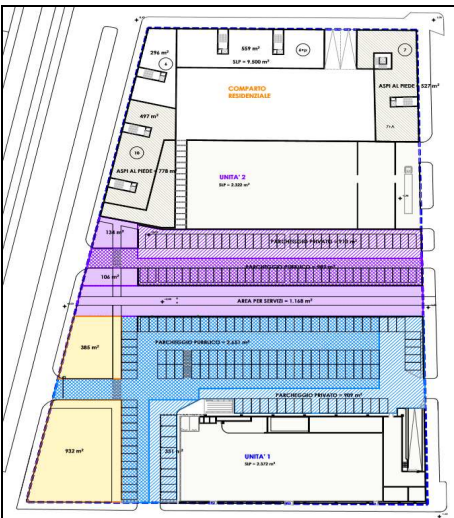
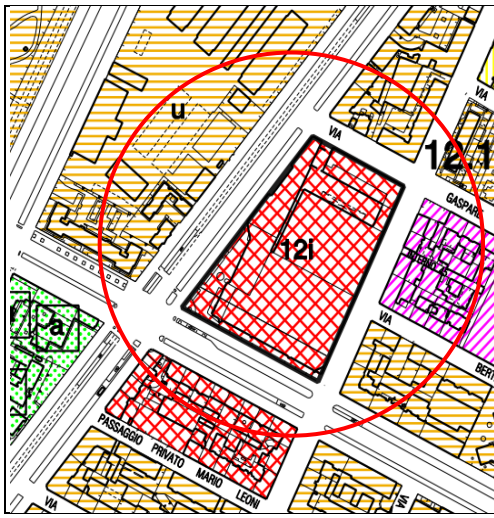
A corredo della tabella n. 2 è stata redatto il confronto grafico di comparazione in tabelle n. 3.



Tabella 2. Tabella di confronto indirizzi P.R.G.C. e P.d.C.A.

STATO ATTUALE P.R.G.C.		P.E.C. AREA “EX IFAS” AREA M1 CON PRESCRIZIONI PARTICOLARI “37 SEXIES UNIONE SOVIETICA”						
DESTINAZIONE AREA P.R.G.C.	CLASSE ACUSTICA ATTUALE	DENOMINAZIONE AREA P.R.G.C.	DESTINAZIONE AREA P.R.G.C.	CLASSE ACUSTICA	PRESENZA PUNTI CRITICI	SOLUZIONI URBANISTICHE	SOLUZIONI ACUSTICHE	ESITO VERIFICA
Area normativa M1 – Isolati misti prevalentemente residenziali con prescrizioni particolari	IV	Area Normativa M1 “ex Ifas” area M1 con prescrizioni particolari “37 sexies Unione Sovietica”	Area normativa M1 – Isolati misti prevalentemente residenziali con prescrizioni particolari	IV	No	Non necessarie	Nessuna	POSITIVO
Colonna n. 1	Colonna n. 2	Colonna n. 3	Colonna n. 4	Colonna n. 5	Colonna n. 6	Colonna n. 7	Colonna n. 8	Colonna n. 9

Tabella 3. Tabella di confronto aree P.R.G.C. e P.d.C.A.

ESTRATTO P.R.G.C. VIGENTE ANNO 2016 VARIANTE STRUTTURALE N. 253	ESTRATTO P.E.C. AREA “EX IFAS” AREA M1 CON PRESCRIZIONI PARTICOLARI “37 SEXIES UNIONE SOVIETICA”	AREE INSERITE/ VARIATE	ESTRATTO P.C.A.	CLASSE ACUSTICA VARIANTE	ESITO VERIFICA
		Nessuna. Attuazione delle previsioni del P.R.G.C. in tre comparti di intervento		IV	POSITIVO

6. CONCLUSIONI E GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

La compatibilità acustica dell'area oggetto di P.E.C. è stata effettuata sia misurando la rumorosità in sito, che valutando la cartografia vigente.

Sono state eseguite misurazioni fonometriche presso la proprietà della committenza, analizzando l'andamento temporale dei livelli equivalenti e statistici.

Tale duplice approccio ha consentito di comparare i livelli residui misurati, con le normative di competenza.

L'analisi cartografica degli strumenti urbanistici ed acustici vigenti, è stata riportata in appositi quadri di confronto.

La classe acustica IV, risulta ad oggi congrua con la tipologia di insediamento di progetto.

Dalla lettura dell'elaborato planimetrico di piano si evince un lieve accostamento critico esterno all'area di impianto sul lato sud – ovest, rappresentato da una lontana struttura sanitaria recepita in classe I.

Tale salto di classe non può essere corretto mediante un declassamento dell'area oggetto di P.E.C., in quanto le future edificazioni commerciali non saranno immissive presso tale lotto.

In base a quanto misurato in opera e sulla base delle considerazioni tecniche emerse in precedenza, si evidenzia che l'area oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di impianti commerciali e residenziali, nell'area "ex Ifas", "area M1 con prescrizioni particolari 37 sexies Unione Sovietica", sita nel comune di Torino (TO), corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, via Tunisi, via Arduino, risulta compatibile con il piano di classificazione acustica vigente.

7. ALLEGATI

ATTESTATO



Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Settore Risanamento acustico ed atmosferico

DETERMINAZIONE NUMERO: 297 DEL: 4/11/2005

Codice Direzione: 22

Codice Settore: 22.4

Legislatura: 8

Anno: 2005

Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A599 al n. A616.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995, n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del giorno 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

Dir. 22 Sett. 22.4 Segue Testo Determinazione Numero 294 / Anno 2005 Pagina 2

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto il verbale n. 49 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il giorno 2/11/2005, nonché le relative schede personali ad esso allegate, numerate progressivamente dal n. A599 al n. A616 conservato agli atti del Settore;

visti gli articoli 3 e 16 del D. Lgs. n. 29/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 470/1993;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,

il Dirigente Responsabile del Settore Risanamento Acustico e Atmosferico

DETERMINA

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Carla CONTARDI



DR/cr

ID: TCARN38 2297-391-27136